

Male-dette. Manuale di imprecazione etica. Sfogarsi con rispetto, maledire con creatività di Stefania Doglioli ed Elena Miglietti con i contributi di Veronica Coppo, Valeria Corciolani, Elisa Forte, Rossella Iannone, Claudia Lupo, Emanuela Marangon, Alessandra Racca, Roberta Sala, Sara Alessandra Sottile, Ferdinanda Vigliani, Elisabetta Zurigo.

Prefazione di **Antonella Parigi** Postfazione di **Arianna Montorsi** 

Illustrazione di copertina di Faida Acquifera

**EDITRICE:** Capovolte

COLLANA: Ribelle

FORMATO: 13 x 18 - PAGINE: 216

ISBN: 9791280361493 Prezzo di copertina: 16 euro Presentazione in anteprima alla terza edizione del Festival Women & the City il 22/10, ore 17 al Campus Luigi Einaudi a Torino. Per dettagli leggi qui il programma <a href="https://www.womenandthecity.it/programma-festival-torino">https://www.womenandthecity.it/programma-festival-torino</a> o iscriviti qui <a href="https://www.womenandthecity.it/prenotazioni">https://www.womenandthecity.it/prenotazioni</a>

Imprecare è naturale, sano e perfino terapeutico. Quando ci arrabbiamo, quando la frustrazione raggiunge livelli critici, può restituire un senso immediato di sollievo e liberazione. Ma come lo si può fare in maniera consapevole e senza ledere la dignità altrui? Come si possono superare secoli di misoginia e sessismo condensati nelle parole, senza reprimere la legittima rabbia che porta i toni a crescere e il linguaggio a liberarsi, anche attraverso le maledizioni? E perché l'imprecazione, l'insulto e l'ingiuria sono così spesso indirizzati al femminile? Anche se si rivolge a un uomo, l'offesa è per sua madre. Tanto che, fra donne e madri, è la Madonna il bersaglio preferito in tutte le lingue del mondo. Attraverso un viaggio nel tempo (dall'antica Grecia all'epoca della trap), nelle latitudini che portano oltre confine, esplorando le geniali inventive dei dialetti, passando per la musica, il cinema, lo sport e il giornalismo, questo Manuale di imprecazione etica si offre come cassetta degli attrezzi – con tanto di esercizi pratici – costruita in maniera corale e collettiva per comprendere, approfondire, sovvertire le regole, iniziare a imprecare con creatività.

Ai testi delle curatrici Stefania Doglioli ed Elena Miglietti, si accompagnano i contributi di Veronica Coppo, Valeria Corciolani, Elisa Forte, Rossella Iannone, Claudia Lupo, Emanuela Marangon, Alessandra Racca, Roberta Sala, Sara Alessandra Sottile, Ferdinanda Vigliani, Elisabetta Zurigo.

## Le curatrici

## STEFANIA DOGLIOLI

Formatrice e ricercatrice. Ha scoperto a cinquantasei anni che la curiosità non ha età, il che le permette di continuare a studiare, crescere e ridefinirsi. Il suo percorso – dal dottorato in Metodologia della ricerca sociale alla progettazione e valutazione, dall'analisi statistica all'impegno decennale nel movimento per i diritti delle donne e LGBTQ+, fino alla direzione del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile – l'ha portata a voler stare "dove la partita si gioca, non solo dove la si osserva". Oggi lavora per UpperDeck dove è co-fondatrice e responsabile della divisione DE&I. La sua carriera è un percorso che unisce rigore accademico e creatività nell'ideare soluzioni innovative per enti e aziende. Ha fatto della differenza una identità, della militanza un lavoro e del disaccordo un metodo.

## **ELENA MIGLIETTI**

Giornalista, autrice, formatrice, docente in diverse realtà fra cui università e Scuola Holden. Lo storytelling è lo strumento centrale del suo lavoro su linguaggi e narrazioni. Scrive soprattutto di musica e sport (con una predilezione per quello delle donne), è un'attivista per i diritti civili, ha raccontato storie di conflitto e riscatto, dalla Palestina alle terre confiscate alle mafie, ed è socia sovventrice della cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra. È referente per il Piemonte e la Valle d'Aosta di GiULiA Giornaliste. Con Mauro Berruto ha firmato *In mezzo scorre il fiume. Sport e storie a Torino* (66thand2nd, 2024) ed è autrice di uno speech dedicato a Barbie come modello di empowerment femminile. Ama la pallavolo, ha una figlia, Adelaide, un cane, Frida, ed è felice solo al mare.

## **INDICE**

Prefazione di Antonella Parigi

Introduzione di Stefania Doglioli ed Elena Miglietti

CAPITOLO 1. Le straordinarie connessioni tra imprecazioni, neurologia e genere: il contributo inatteso degli studi accademici - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 2. La voce negata: l'incredibile caso delle Enciclopedie della donna - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 3. Puttana: storia sociale di una parola onnipresente e di una ossessione millenaria - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 4. Il conformismo del turpiloquio: dalla falsa ribellione alla vera trasgressione linguistica - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 5. Che genere di imprecazione? - di Ferdinanda Vigliani

CAPITOLO 6. La morale dell'imprecazione - di Roberta Sala

CAPITOLO 7. Parolacce alla sbarra: che cosa dice davvero la legge - di Elisabetta Zurigo

CAPITOLO 8. Mala verba volant: l'antichità - di Claudia Lupo

CAPITOLO 9. Le madonne, le donne e il linguaggio che punisce - di Elena Miglietti

CAPITOLO 10. Dall'anatema alla parolaccia: la lunga marcia dell'imprecazione femminilizzata (dal Rinascimento al 1930) - di Elena Miglietti

CAPITOLO 11. Imprecare a tempo: quattro generazioni sotto tiro - di Elena Miglietti

CAPITOLO 12. "Cagna". Imprecazioni di sangue blu: insulti e parolacce alla corte di Versailles - di Veronica Coppo

CAPITOLO 13. Se anche Wonder Woman esclama: "Porca puttana"! Il sessismo invisibile nei teen media - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 14. Dacci oggi la nostra offesa quotidiana: musica, bestemmie e alternative etiche - di Elena Miglietti

CAPITOLO 15. Parole che costruiscono: imprecazioni, donne e potere nel giornalismo - di Rossella Iannone

CAPITOLO 16. Fallo verbale: quando l'offesa gioca in casa - di Elena Miglietti

CAPITOLO 17. Mostrami come imprechi e ti dirò da dove vieni! - di Elena Miglietti

CAPITOLO 18. Regione per regione, ecco il parolacciaio d'Italia: dal "trmon" di Bari al "piciu" di Torino - di Elisa Forte

CAPITOLO 19. Dell'arte di imprecare: come la tradizione piemontese può liberarci dalla tirannia del turpiloquio sessista - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 20. Le imprecatrici illustri - di Stefania Doglioli

CAPITOLO 21. Intermezzo psicoanalitico - di Emanuela Marangon

CAPITOLO 22. Proposte pratiche per un'imprecazione consapevole - di Valeria Corciolani

CAPITOLO 23. Liberare la voce con una sana imprecazione (etica) - di Sara Alessandra Sottile

CAPITOLO 24. Laboratorio quotidiano autogestito di trasgressione linguistica autentica - di Stefania Doglioli ed Elena Miglietti

CAPITOLO 25. Invocazione propiziatoria per un improperio di gusto, creativo, individuale o collettivo - di Alessandra Racca